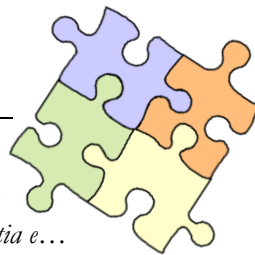


VIAGGIO NEL DESERTO

Settimana delle Ceneri: (1 - 4 marzo 2017)



Carissimo/a,

un'altra Quaresima si presenta come una grande occasione per capire un po' di più cosa significa seguire Gesù "da vicino" provando per Lui simpatia e... qualcosa in più.

Ti offriamo alcuni spunti per la preghiera personale. Speriamo ti siano utili.

Ora tocca a te... vuoi fare con tutti coloro che si dicono amici di Gesù questo cammino. Passo dopo passo arriveremo a Pasqua. Buon cammino!

don Giuseppe e le catechiste

1 marzo - Mercoledì delle ceneri

LEGGI Mt 6,1-6.16-18

E il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

FOCUS Decidere di dare il via a un'iniziativa, fare una scelta, porsi degli obiettivi, fa crescere sempre in noi grandi ansie: sarà all'altezza di questo mio desiderio? E poi ci sarà qualcuno che si renderà conto dei miei sforzi? E sarò soddisfatto? La Quaresima è un tempo, invece, che ci permette di allargare i nostri orizzonti e di essere contenti di noi stessi perché Gesù ci fa una promessa: il Padre nostro che è nei cieli ci ricompenserà. Ogni azione umana e ogni gesto non possono essere compiuti solo per avere qualcosa in cambio, ma è anche vero che il desiderio di concretezza che è in noi, se non abbiamo tra le mani, rischia di paralizzarci. Dio riempie ben più che le mani: riempie la vita! Provare a vivere con il Signore come compagno di viaggio è un'esperienza che ha bisogno di ogni parte di noi. Della nostra testa, e le ceneri sul capo ce le ricordano, della nostra anima, delle nostre mani, del nostro coraggio e della consapevolezza di essere in cammino.

PREGA Donami Signore, il coraggio di cominciare e di mettere da parte.

Donami Signore, il coraggio di camminare e di cambiare.

Donami Signore, il coraggio di pensare e di pregare.

Donami Signore, il coraggio di essere felice e di rinunciare.

Donami, Signore, il coraggio di sentirti vicino e di ringraziare.

Donami, Signore, il coraggio di aspettare tutto ciò che deve ancora arrivare!

Padre nostro...

STOP Dedico dieci minuti del mio tempo a cercare la ricompensa di Dio per me: nella mia famiglia, tra chi mi è vicino, in chi si occupa di me, in chi amo, in tutto ciò che mi sorprende...

2 marzo - Giovedì dopo le Ceneri

LEGGI Lc 9,22-25

Infatti, che serve all'uomo guadagnare tutto il mondo, se poi perde o rovina se stesso?

FOCUS La vita di chi è giovane conosce spesso grandi celebrazioni e grandi battute d'arresto. Tanto tempo a cercare di mettere da parte, amici, simpatie, qualche spicciolo, piccoli successi. E poi? Solo la grande paura che tutto si perda e che resti solo il dolore. Tutto ciò che cerchiamo di mettere da parte ci sfuggirà come la sabbia in una mano chiusa. La nostra vita non può essere vissuta come il tentativo di tenere tutto in pugno. Lasciamo spazio agli altri, lasciamo spazio a Dio! Spalanchiamo le braccia al mondo così come il mondo ci chiede, così come la croce richiede. Imparare a vivere così vuol dire imparare a vivere secondo l'amore. E l'amore, si sa, ci insegna tante cose: cos'è la gioia, cos'è la leggerezza, cos'è il contatto, cos'è il rispetto, cos'è la libertà, cos'è la scelta, cos'è la passione, cos'è il dolore. E scopri poi che non puoi fare a meno di nulla di tutto questo, perché non puoi fare a meno dell'amore.

PREGA Dio della vita, ascoltami! Dio della storia, accompagnami! Dio dell'amore, stupiscimi! Dio delle scelte, liberami! Dio della possibilità, sostienimi! Dio della gente, rianimami! Dio della croce, abbracciami. Amen.

Ave Maria...

STOP Cerco di dare il mio tempo a chi ha bisogno di me per non sentirsi più solo, per non soffrire, per far riscoprire a tutti l'amore di Dio.

3 marzo - Venerdì dopo le Ceneri

LEGGI Mt 9,14-15

Ma verranno giorni che lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno.

FOCUS L'esperienza del digiuno non ci piace! Bisogna rinunciare a qualcosa e imparare a gestire il vuoto che si è creato. Escludiamo questa esperienza perché pensiamo di non essere in grado di sostenerla. E' una tappa dell'imparare a essere adulti nella vita e nella fede. Il digiuno è una pausa, è temporaneo, perché poi si torna a far festa con la consapevolezza di aver superato i propri limiti. Il digiuno non è mortificazione, ma prova di forza che irrobustisce. Gesù ci invita a educarci, a essere responsabili. La scoperta più bella che possiamo fare è che Dio ci accompagna in questo nostro percorso di maturazione che ha un inizio ben preciso, il nostro desiderio di cambiare, e un fine preciso, l'incontro con Dio.

PREGA Fa' digiunare il nostro cuore: che sappia rinunciare a tutto quello che l'allontana dal tuo amore, Signore, e che si unisca a te più esclusivamente e più sinceramente. Fa' digiunare il nostro io, troppo centrato su se stesso, egoista, indurito, che vuol trarre solo il suo vantaggio: che sappia dimenticarsi, nascondersi, donarsi. Che il digiuno dell'anima, con tutti i nostri sforzi per migliorarci, possa salire verso di te come offerta gradita, meritarti una gioia più pura, più profonda (Jean Galot).
Padre nostro...

PREGA2 Domani i ragazzi e le ragazze di Terza Media riceveranno il dono dello Spirito Santo con la Cresima... ricordati di loro nella tua preghiera... chiedi che sappiano far tesoro del grande regalo che viene fatto loro dal Signore.

STOP Coraggiosamente, decido di rinunciare a qualcosa di importante, consapevole che il possibile fallimento non mi farà essere più triste, ma mi invoglierà solo a fare meglio.

4 marzo - Sabato dopo le Ceneri

LEGGI Lc 5,27-32
Dopo queste cose, egli uscì e notò un pubblicano, di nome Levi, che sedeva al banco delle imposte, e gli disse «Seguimi».

FOCUS Gesù non è mai fermo, è sempre in giro. Gesù percorre le vie del mondo e guarda, è stupito, coglie i particolari dagli sguardi scruta anche i cuori. Anche noi siamo sempre in giro, fisicamente e con i pensieri. Allora Gesù è alla nostra portata e possiamo incontrarlo! Lo incontreremo davvero quando ci sentiremo amati per quello che siamo: semplici e complicati allo stesso tempo, aridi e ricchi di possibilità, peccatori ma con il desiderio della santità. Gesù non è semplice risposta alle domande di vita, Egli è per noi proposta di vita: «*Seguimi*». Proviamo a seguire chi ci ama realmente. Anche se ci costerà un po' di fatica, ne guadagneremo in vero amore e in vera comprensione.

PREGA O Dio, che sei amato da ogni essere che può amare, ne sia esso cosciente o no; o Dio, che abbandonare è andare in rovina, a cui tendere è amare, che vedere è possedere; o Dio, al quale ci stimola la fede, ci innalza la speranza, ci unisce la carità: comanda e ordina ciò che vuoi, ti prego, ma guarisci e apri le mie orecchie affinché possa udire la tua voce. Guarisci e apri i miei occhi affinché possa vedere i tuoi cenni. Allontana da me i movimenti irragionevoli affinché possa riconoscerti. Dimmi da che parte devo guardare affinché ti

veda, e spero di poter eseguire tutto ciò che mi comanderai. Riammetti, ti prego, il tuo servo fuggito, o Signore e Padre clementissimo. (Sant'Agostino)
Ave Maria...

STOP «Dove ho visto te»: così cantava Lorenzo Cherubini qualche anno fa. Appunto sul mio quaderno o su un diario, sul calendario o in un post di face book, dove penso di aver incontrato il Signore. Mi esercito a farlo per qualche giorno, potrebbe diventare anche il mio unico impegno per tutta la Quaresima!